



PArliamo

LA **NEWSLETTER** PER I DIPENDENTI
DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

SETTEMBRE 2022 | N.6



Presidenza del Consiglio dei Ministri
**Dipartimento della
Funzione Pubblica**

In questa newsletter

- | | |
|--|--|
| <p>P. 2 Dieci azioni per il risparmio energetico e l'uso intelligente dell'energia nella PA</p> | <p>P. 5 PIAO, sono già oltre 800 i Piani pubblicati dalle amministrazioni</p> |
| <p>P. 3 Syllabus, sulla piattaforma parte da ottobre la formazione sulla transizione energetica</p> | <p>P. 6 Qualità dei servizi, al via con ISTAT la piattaforma di customer experience</p> |
| <p>P. 3 "PA 110 e lode", aperte le iscrizioni al nuovo anno accademico in 63 Università</p> | <p>P. 7 Concorrenza: dalle semplificazioni ai controlli per le imprese, ecco le deleghe taglia-burocrazia</p> |
| <p>P. 4 Merito, competenze e nuovi profili: le linee di indirizzo per i fabbisogni professionali nella PA</p> | <p>P. 7 Enti locali, sottoscritta all'ARAN l'ipotesi di contratto 2019-21</p> |
| <p>P. 5 inPA, con l'estensione a Regioni ed enti locali è decollata la "fase 2" del portale</p> | <p>P. 8 Anticipo TFS-TFR, prorogato l'Accordo quadro</p> |

Dieci azioni per il risparmio energetico e l'uso intelligente dell'energia nella PA



Con i suoi 3,2 milioni di dipendenti, 32mila enti e circa 1,2 milioni di immobili diffusi in modo capillare sul territorio nazionale, la Pubblica amministrazione costituisce un settore strategico per contribuire al risparmio energetico e alle misure di riduzione del consumo di gas che sono state definite dall'Unione europea con il Regolamento n. 2022/1369 del 5 agosto 2022. In linea con il [Piano nazionale di contenimento dei consumi di gas](#) predisposto dal **Ministero per la Transizione ecologica** e con le azioni necessarie per la promozione di un uso intelligente e razionale dell'energia, il Dipartimento della Funzione pubblica ha, dunque, condiviso con il MITE [un pacchetto di dieci azioni specificamente rivolte alla PA](#):

- formazione e campagna di sensibilizzazione per i dipendenti pubblici;
- formazione specifica dei dirigenti;
- collaborazione a una campagna di comunicazione e di informazione diretta alla cittadinanza;
- collaborazione a una campagna di comunicazione e sensibilizzazione nelle scuole;
- rinnovo di impianti e apparecchiature;
- semplificazioni normative e incentivi per l'installazione di impianti fotovoltaici nel patrimonio edilizio pubblico;
- incentivazione delle comunità energetiche;
- inserimento di indicazioni specifiche nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- incentivi e premialità per i dipendenti pubblici;
- premio PA per l'uso efficiente dell'energia.

Il Dipartimento della Funzione pubblica ha inoltre già inviato a tutte le amministrazioni pubbliche, in collaborazione con Formez PA, una circolare con la raccomandazione ad attenersi alle indicazioni contenute nella pubblicazione ["Risparmio ed Efficienza energetica in Ufficio - Guida operativa per i Dipendenti"](#), curata da ENEA.

Per approfondire:

[Piano nazionale di contenimento dei consumi di gas](#)

[Pacchetto di dieci azioni per la Pubblica amministrazione](#)

["Risparmio ed Efficienza energetica in Ufficio - Guida operativa per i Dipendenti"](#)



Syllabus, sulla piattaforma parte da ottobre la formazione sulla transizione energetica

Si evolve la **piattaforma Syllabus**, al centro del Piano strategico di formazione “Ri-Formare la PA. Persone qualificate per qualificare il Paese” lanciato il 10 gennaio dal Ministro per la Pubblica amministrazione, **Renato Brunetta**. Dopo aver offerto ai dipendenti delle tante amministrazioni centrali e locali che hanno già aderito la possibilità di misurare il proprio livello di competenza digitale (assessment) e di colmare i gap di conoscenza rilevati attraverso pacchetti formativi “su misura”, dal prossimo mese di ottobre la piattaforma ospiterà i **corsi sulla transizione energetica**.

Un intervento indispensabile, parte delle dieci azioni individuate dal Dipartimento della Funzione pubblica a supporto dell’attuazione del Piano nazionale di

contenimento dei consumi di gas diffuso dal ministero per la Transizione ecologica.

I corsi, che costituiscono una anticipazione di quelli che verranno progettati e realizzati in attuazione del PNRR, **sono forniti dall’ENEA**; hanno contenuti specialistici, rivolti a chi ricopre il ruolo di energy manager nelle amministrazioni, ma anche divulgativi. Obiettivo: creare una cultura e una sensibilità diffusa in tutte le amministrazioni pubbliche sui temi del risparmio energetico.

La piattaforma Syllabus:

<https://www.competenzedigitali.gov.it/>

Il trailer per i dipendenti:

<https://youtu.be/znudv2aabUY>



“PA 110 e lode”, aperte le iscrizioni al nuovo anno accademico in 63 Università

Con l’apertura del nuovo anno accademico, per i dipendenti pubblici è ormai ricchissima l’offerta di corsi di laurea, master e corsi di specializzazione a cui è possibile iscriversi a condizioni agevolate. Con la stipula di ulteriori quattro protocolli d’intesa (con gli atenei di Urbino, Modena e Reggio Emilia, Verona e Genova) è infatti salito a 63 il numero delle Università che hanno formalizzato **l’offerta formativa riservata ai lavoratori della PA**.

Il progetto “PA 110 e lode” è parte del più ampio piano di formazione “Ri-formare la PA. Persone qualificate per qualificare il Paese”, lanciato il 10 gennaio 2022 grazie all’accordo sottoscritto il 7 ottobre 2021 tra il Ministro per la Pubblica amministrazione, **Renato Brunetta**, e la Ministra dell’Università e della Ricerca, **Maria Cristina Messa**.

Tutti gli atenei coinvolti hanno “ritagliato” un’offerta formativa specifica per i dipendenti pubblici, ampia tanto in termini quantitativi (numero di corsi) quanto qualitativi (tipologia di corsi), per dare risposta al fabbisogno di competenze delle diverse PA. I corsi di laurea, i



corsi di specializzazione e i master proposti spaziano dagli ambiti tecnologici, informatici e scientifici ai più “tradizionali” settori giuridici, economici e gestionali. Nell’offerta sono presenti anche percorsi formativi che riguardano l’ambiente, l’agricoltura e la produzione alimentare, a testimonianza dell’attenzione ai temi della transizione ecologica e del risparmio energetico.

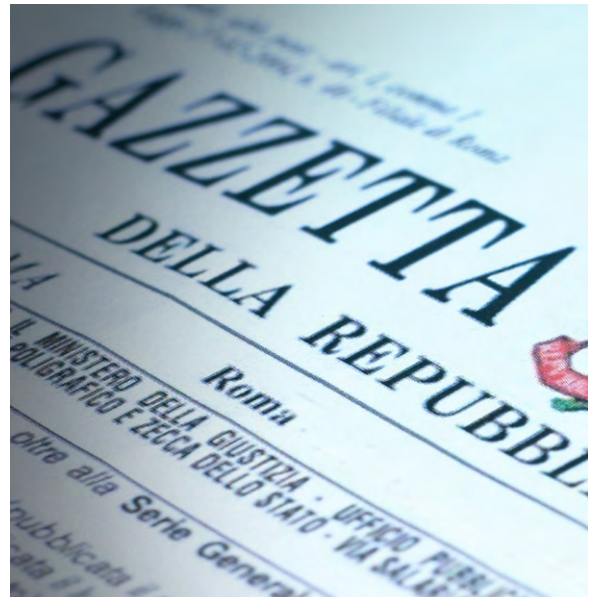
Scegliete il corso che fa per voi!

Ecco la mappa dell’offerta delle Università, Regione per Regione:

<https://www.funzionepubblica.gov.it/formazione/pa-110-e-lode>

Merito, competenze e nuovi profili: le linee di indirizzo per i fabbisogni professionali nella PA

La Pubblica amministrazione ha aggiornato i criteri per le assunzioni del personale attraverso la pubblicazione delle “Linee di indirizzo per l’individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche”. Il Ministro per la Pubblica amministrazione, **Renato Brunetta**, e il Ministro dell’Economia e delle finanze, **Daniele Franco**, hanno firmato il relativo decreto interministeriale 22 luglio 2022, pubblicato sulla **Gazzetta Ufficiale n. 215 del 14 settembre 2022**.



Le nuove regole guardano al **merito** e alle **capacità tecniche** e non più alle sole conoscenze teoriche. Il documento, diviso in tre sezioni, rivede le linee guida del 2018 e prevede alcune novità sostanziali: la gestione per competenze, l’adozione di un modello di fabbisogno incentrato sui “profili di ruolo” e l’illustrazione di esperienze di questo tipo già presenti in pubbliche amministrazioni nazionali e internazionali.

Le novità possono essere sintetizzate in tre aree:

- **dalla conoscenza alla competenza:** le amministrazioni dovranno individuare il proprio fabbisogno professionale considerando non più esclusivamente le conoscenze teoriche dei dipendenti (sapere), ma anche le capacità tecniche (saper fare) e comportamentali (saper essere). La definizione dei nuovi profili professionali permetterà di superare l’attribuzione al personale di compiti rigidamente definiti e standardizzati e l’automatismo nel turnover. Un processo che si tradurrà, dunque, in una progressiva riduzione delle figure amministrative aspecifiche a favore dei profili più idonei a sostenere le transizioni previste dal PNRR, ad esempio esperti del digitale, e-procurement, transizione verde, project management;
- **dal profilo alla “famiglia” professionale:** una visione flessibile e adattabile alle diverse amministrazioni può supportare il superamento del concetto di “profilo professionale” che il nuovo contratto collettivo nazionale del comparto Funzioni centrali ha scelto di operare, aggiornandolo alla nozione di “famiglia professionale”, l’ambito in cui i dipendenti hanno competenze o conoscenze comuni;
- **largo alle “soft skill”:** al dipendente pubblico non si chiederà più semplicemente il possesso di nozioni teoriche, ma anche la capacità di applicarle ai casi concreti (saper fare) e di mantenere una certa condotta (saper essere). Le “soft skill” saranno valutate attraverso metodologie consolidate nei prossimi concorsi, come previsto dalle nuove norme introdotte con i decreti legge 80/2021 e 36/2022, e avranno maggiore peso nei percorsi formativi e di carriera.

Per approfondire:

<https://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/ministro/15-09-2022/nuovi-profil-pubblicate-gazzetta-ufficiale-le-linee-guida>

inPA, con l'estensione a Regioni ed enti locali è decollata la "fase 2" del portale

Con il disco verde della Conferenza Unificata, lo scorso 14 settembre è decollata l'estensione dell'utilizzo del portale inPA alle Regioni e agli enti locali secondo lo schema di decreto ministeriale su cui è stata raggiunta l'intesa. Dal 1° novembre, come stabilito dal DL PNRR 2, il ricorso a inPA sarà obbligatorio per tutte le amministrazioni centrali e le autorità indipendenti.

A soli due mesi dal lancio delle nuove funzionalità, già **300 amministrazioni** hanno provveduto all'accreditamento sulla piattaforma per pubblicare e gestire i bandi di concorso e gli avvisi di mobilità. **Da luglio sono stati pubblicati circa 100 avvisi di mobilità e 28 bandi di concorso.**



Il portale inPA garantirà alle amministrazioni ancora **nuove funzionalità** quali la pubblicazione di avvisi per l'individuazione dei componenti delle commissioni esaminatrici e degli organismi indipendenti di valutazione (OIV); sarà possibile generare l'elenco dei candidati con la valutazione dei titoli da sottoporre alle commissioni esaminatrici e, infine, i candidati potranno manifestare le proprie preferenze sulla scelta della sede o amministrazione di destinazione all'esito delle procedure concorsuali.

Le informazioni inserite dai candidati utilmente collocati nelle graduatorie di concorso potranno confluire nel fascicolo del dipendente, in via di realizzazione, al fine di raccogliere in un unico strumento le diverse tappe della crescita professionale dei dipendenti di una Pubblica amministrazione sempre più orientata al valore pubblico.



PIAO, sono già oltre 800 i Piani pubblicati dalle amministrazioni

A poco più di due mesi dal lancio del portale PIAO, sono **già 1.200 gli enti registrati e oltre 800 i Piani pubblicati**, provenienti da tutte le tipologie di amministrazioni pubbliche (Presidenza del Consiglio, Ministeri, Regioni, Comuni, aziende sanitarie...).

Lo strumento, messo a disposizione dal Dipartimento della Funzione pubblica, consente alle amministrazioni di trasmettere i Piani integrati di attività e organizzazione per la loro pubblicazione sul sito del Dipartimento, così come previsto dal DM 30 giugno 2022, n. 132. Per supportare le amministrazioni nella registrazione dei referenti abilitati a operare sul portale e nel caricamento dei Piani sono disponibili un video tutorial e un servizio di help desk dedicato.

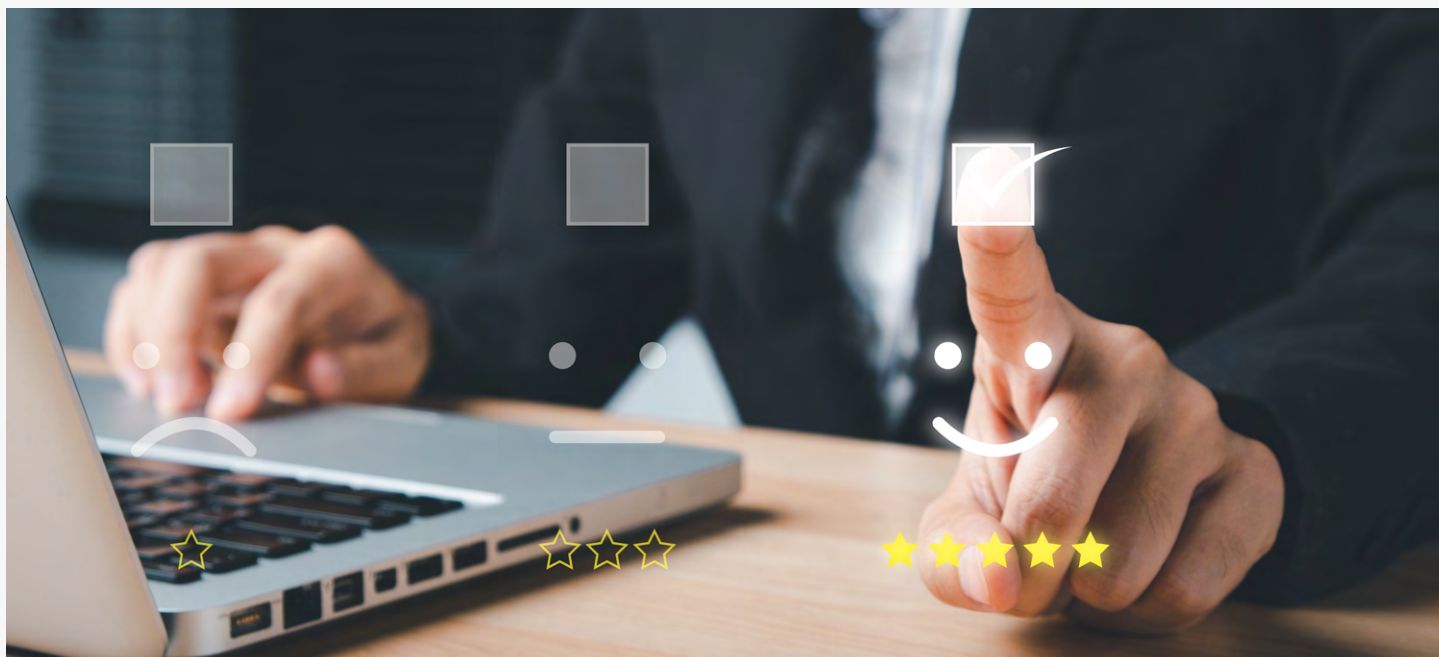
Attraverso un semplice strumento di ricerca, i cittadini possono liberamente consultare e scaricare i documenti pubblicati sul portale, che assorbono, in base al DPR n. 81/2022, molti dei documenti di programmazione che finora le amministrazioni pubbliche erano tenute a predisporre annualmente: performance, fabbisogni del personale, parità di genere, lavoro agile, anticorruzione.

Nei prossimi mesi il portale vedrà lo sviluppo di nuove funzionalità per rendere sempre più semplice per amministrazioni e cittadini la redazione e la consultazione del documento unico di programmazione introdotto dal decreto legge n. 80/2021.

Il portale PIAO:

<https://piao.dfp.gov.it/>

Qualità dei servizi, al via con ISTAT la piattaforma di customer experience



L'istat, su indicazione del Dipartimento della Funzione Pubblica, avvia la sperimentazione di un sistema centralizzato di rilevazione statistica della customer experience (CX) sui servizi digitali erogati ai cittadini dagli enti pubblici dislocati in tutta Italia. L'obiettivo è ottenere un quadro chiaro della qualità del servizio percepita dal cittadino a livello nazionale, superando gli attuali meccanismi di rilevazione autonoma delle varie amministrazioni pubbliche non correlati tra loro e quindi non comparabili.

Il progetto prevede una **piattaforma unica per la raccolta uniforme, l'elaborazione, la gestione e l'analisi dei dati**: la struttura del questionario e la piattaforma di rilevazione saranno le stesse per tipologia di PA e di servizio valutato, al fine di avere un'esperienza uniforme per il cittadino, una maggiore facilità di rilascio di nuovi format e la semplificazione nella gestione delle tematiche privacy. L'adesione delle PA sarà su base volontaria, la partecipazione dei cittadini sarà anonima.

Il servizio, che **parte in fase sperimentale a settembre 2022 con INPS, INAIL e Comune di Roma**, vedrà una fase di monitoraggio e adeguamento progressivo dell'infrastruttura e dell'applicazione fino a giugno 2023, con l'obiettivo di raggiungere entro il 2026 il monitoraggio di almeno 300 servizi dei siti delle PA nazionali e di coinvolgere almeno 100 enti tra PA Centrali, Regioni, Città metropolitane e altre amministrazioni pubbliche locali.

"Rilevare la soddisfazione dei clienti della Pubblica amministrazione, cittadini e imprese, è un elemento fondamentale di trasparenza e di efficienza", commenta **Renato Brunetta**, ministro per la Pubblica amministrazione. Già nel 2009 avevo voluto avviare il progetto 'Mettiamoci la faccia', all'avanguardia per l'epoca: i servizi pubblici potevano essere valutati con le emoticon. Adesso, tredici anni dopo, in piena digitalizzazione della PA, andiamo oltre, grazie alle competenze di Istat nella raccolta ed elaborazione dei dati. In tempo reale le amministrazioni potranno conoscere il parere degli utenti sui propri servizi digitali e, soprattutto, intervenire tempestivamente per migliorarli. Un gioco a somma positiva: ci guadagnano tutti, ci guadagna il Paese".

"Si tratta di un passo importante del Ministero che ISTAT ha assecondato con immenso piacere", spiega il presidente dell'Istituto, **Gian Carlo Blangiardo**. Soprattutto nella nuova prospettiva della transizione digitale diventa ancor più importante rendere le amministrazioni più accessibili e trasparenti, lavorando sul miglioramento delle prestazioni, di concerto con i cittadini e le imprese, che potranno non solo esprimere la propria opinione, ma anche fornire suggerimenti in base alla propria esperienza di utenti. Domanda e offerta di servizi potranno così incontrarsi più efficacemente e i risultati raccolti saranno utilissimi per migliorare i servizi forniti".

Con questo progetto ISTAT è stata chiamata a svolgere un ruolo centrale nel processo, avviato dal settore pubblico, volto a comprendere appieno i bisogni dei cittadini e offrire loro servizi sempre più efficienti, inclusivi e semplici.



Concorrenza: dalle semplificazioni ai controlli per le imprese, ecco le deleghe taglia-burocrazia

È stato approvato dal Parlamento in via definitiva il 2 agosto scorso il disegno di legge sulla concorrenza, che - nel solco delle riforme previste dal PNRR - contiene tre deleghe al Governo in materia di **semplificazioni dei procedimenti amministrativi (articolo 26)**, **rinnovabili (articolo 26)** e **controlli sulle imprese (articolo 27)**.

Tra i principi di delega sono previsti il taglio netto di autorizzazioni e adempimenti non necessari, la **riduzione di oneri amministrativi** a carico di cittadini e imprese, il dimezzamento dei termini di conclusione dei procedimenti, la tracciabilità

elettronica delle pratiche, la customer satisfaction e procedure semplificate e digitalizzate, come prevede il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Ma anche un'ampia **razionalizzazione dei controlli sulle attività produttive** per rendere più chiaro, coerente e proporzionato il sistema, evitando inutili duplicazioni, e la realizzazione di un "testo unico" per coordinare e semplificare le norme sull'energia, a beneficio di cittadini e imprese, e agevolare la produzione da fonti rinnovabili e l'installazione di nuovi impianti.

Per approfondire:

<https://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/ministro/03-08-2022/ddl-concorrenza-taglia-burocrazia-pa>

Enti locali, sottoscritta all'ARAN l'ipotesi di contratto 2019-21

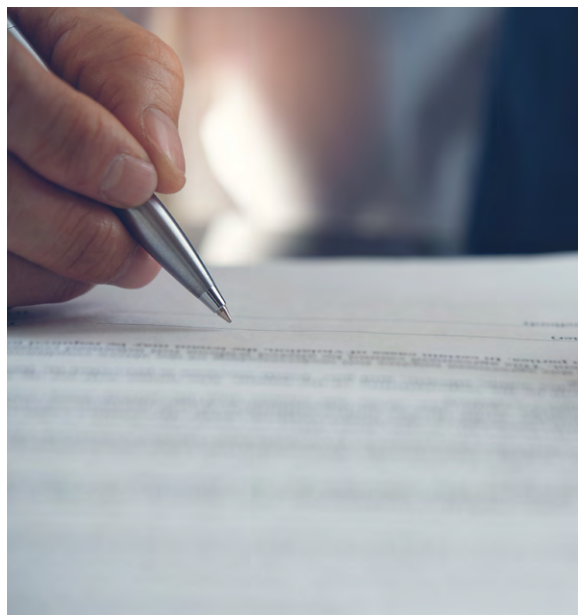
L'ARAN e i sindacati hanno sottoscritto l'ipotesi di contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto delle Funzioni locali per il triennio 2019-2021. Il contratto riguarda **circa 430.000 dipendenti di Regioni, Province e Comuni**.

L'accordo si caratterizza per numerose innovazioni concernenti il trattamento normo-economico del personale. L'incremento retributivo medio del comparto è pari a euro 100,27 mensili per tredici mensilità. Considerando anche le risorse aggiuntive dello 0,55% e 0,22%, l'incremento mensile arriva a 117,53 euro. Gli arretrati medi del contratto sono pari a circa 1.727,63 euro.

È stata operata una revisione del sistema di classificazione del personale adeguandolo alle peculiari esigenze organizzative e gestionali degli enti.

A completamento, è stata prevista una rivisitazione del sistema degli incarichi di posizione organizzativa e di elevata qualificazione, aumentandone la rilevanza. È stato delineato, inoltre, un nuovo regime delle progressioni economiche orizzontali prevedendo "differenziali stipendiali", ossia incrementi stabili del trattamento economico finalizzati a remunerare il maggior grado di competenza professionale progressivamente acquisito dai dipendenti.

Nell'ipotesi è stata anche individuata una soluzione classificatoria per il personale della Sezione educativa e scolastica, e ulteriormente specificata la disciplina della sezione della Polizia locale, rivedendo il regime di alcune indennità. Disciplinato, come era già avvenuto per le Funzioni centrali, anche il lavoro a distanza nelle due tipologie di lavoro agile e lavoro da remoto, che sostituiscono la precedente tipologia del telelavoro.



Il Ccnl comparto Funzioni locali è il terzo contratto sottoscritto all'Aran dopo quello per le Funzioni centrali e Sanità. Sono state avviate le trattative anche per il personale di Istruzione e ricerca. Al Dipartimento della Funzione pubblica sono stati invece sottoscritti nei mesi scorsi gli accordi per il comparto Sicurezza e Difesa, per i Vigili del Fuoco e per la carriera prefettizia.

Per approfondire:

<https://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/ministro/04-08-2022/firmata-ipotesi-contratto-funzioni-locali>



Anticipo TFS-TFR, prorogato l'Accordo quadro

È stato adottato ad agosto, con la firma del ministro per la Pubblica amministrazione, il decreto ministeriale di **proroga dell'Accordo quadro per l'anticipo del TFS-TFR** (trattamento di fine servizio-trattamento di fine rapporto), già sottoscritto e formalizzato con decreto ministeriale 19 agosto 2020 e con validità fino al 30 giugno 2022.

Sul decreto sono stati acquisiti gli atti di assenso da parte di tutti gli attori istituzionali coinvolti: ministero dell'Economia, ministero del Lavoro, ABI e INPS.

Il provvedimento rinnova l'efficacia della misura, che agevola l'accesso al trattamento di fine servizio-rapporto da parte dei dipendenti pubblici.

Per approfondire:

https://www.funzionepubblica.gov.it/sites/funzionepubblica.gov.it/files/DMrinnovoAQ_TRF_TFS.pdf



Seguici su:



Dipartimento della Funzione pubblica
Corso Vittorio Emanuele II, 116 - 00186 Roma

Sauro Angeletti

*Direttore dell'Ufficio per l'innovazione amministrativa,
la formazione e lo sviluppo delle competenze*
06 68991 - mail@lineaamica.gov.it
www.funzionepubblica.gov.it

Se vuoi continuare ad essere informato sulle novità inerenti alla Pubblica amministrazione segui i siti:

Dipartimento Funzione pubblica

InPA

SNA

ARAN

Linea Amica

Formez PA